

Segreteria Nazionale

00184 Roma – Via Panisperna, 32

0647923648 – segreteria@fabi-bi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI – R.S.A. Banca d'Italia



Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e.p.c.

Al Servizio GEP Relazioni sindacali

Protocollo: 18/26

Roma, 25/5/2026

Oggetto: intelligenza artificiale (IA), richiesta di un incontro sul tema e le sue ricadute sul lavoro.

Egregio Segretario Generale,

con la presente chiediamo, come previsto dagli accordi sulle relazioni sindacali, che il tema dell'intelligenza artificiale (IA) e delle sue ricadute sull'organizzazione del lavoro sia inserito nel calendario dei prossimi incontri con le Organizzazioni sindacali.

La richiesta nasce da un dato ormai chiaro: l'intelligenza artificiale non rappresenta più una prospettiva astratta o lontana, ma un ambito già richiamato nei documenti strategici dell'Istituto e già presente, in diverse forme, nelle riflessioni e nelle sperimentazioni interne.

Nei documenti della Banca, il ricorso all'intelligenza artificiale è collegato alla trasformazione digitale dell'Istituto, alla razionalizzazione dei processi operativi e decisionali, allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della capacità di risposta dell'organizzazione. In altri materiali interni si richiama inoltre la diffusione di modelli e tecniche di IA nei processi di lavoro e l'automazione di attività ripetitive o a basso valore aggiunto.

Riteniamo quindi necessario che il tema sia oggetto di un confronto esplicito, tempestivo e strutturato.

A nostro avviso, infatti, l'introduzione e la progressiva diffusione di sistemi basati sull'intelligenza artificiale possono incidere, in misura diversa a seconda dei contesti, su profili che attengono direttamente all'organizzazione del lavoro e al confronto sindacale, tra cui in particolare:

- il contenuto concreto delle attività e delle mansioni;
- i carichi e i ritmi di lavoro;
- l'evoluzione delle competenze richieste;
- la formazione e l'aggiornamento del personale;
- la trasparenza dei processi operativi e decisionali;
- la distribuzione delle responsabilità e dei controlli;
- gli effetti su autonomia professionale, qualità del lavoro e benessere organizzativo.

Per queste ragioni chiediamo la calendarizzazione di uno specifico incontro che consenta un primo approfondimento almeno sui seguenti aspetti:

- quadro delle iniziative già avviate o in programmazione;
- finalità perseguite e processi interessati;
- possibili ricadute sull'organizzazione del lavoro e sul contenuto delle attività;
- iniziative previste in materia di formazione e sviluppo delle competenze;
- profili di governance, trasparenza e presidio dei rischi;
- modalità con cui l'Amministrazione intende assicurare un adeguato coinvolgimento del personale e delle sue rappresentanze.

Siamo convinti che questo tema vada affrontato in una fase preventiva e precontrattuale — in linea con quanto emerso anche dal Convegno sulle relazioni industriali — e non a valle di decisioni già prese. Questo approccio è indispensabile per gestire il cambiamento in modo consapevole e trasparente, salvaguardando la qualità del lavoro, l'efficacia di buone relazioni sindacali e il ruolo istituzionale della Banca.

Restiamo pertanto in attesa di un riscontro e della calendarizzazione di uno specifico incontro sul tema.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale

FABI-BI